

ANALISI CINEMATOGRAFICA



Titolo internazionale

The Mocked One - Mosongooa

Titolo italiano

Il deriso

Regia

Lemohang Jeremiah Mosese

Analisi cinematografica

Questo film del regista Lemohang Jeremiah Mosese, nato in Lesotho, ma trasferitosi in Germania racconta una storia vera che affonda le radici nei racconti secolari di eroi, di guerre, di lotte con i bastoni, ancora vivi e ben presenti nella memoria del suo Paese. La vicenda della protagonista: Mosongooa si fonde e confonde con quelle cantate dai cantastorie a cavallo, per suggellare il ponte tra un passato, che ha molto del mito che si rinnova continuamente nelle parole e nei gesti di chi abita queste terre e una realtà attuale, cristallizzata negli usi, incontaminata, dato l'isolamento di questo angolo di mondo, in cima ai monti, ad altitudini elevatissime.

Il regista va alla scoperta del suo villaggio, coinvolgendo nelle riprese l'intera comunità. Osserva gli abitanti e vive insieme a loro un pezzo di questa eterna storia, fatta di difficoltà di vita, di resilienza e determinazione. Queste vite sono indissolubilmente legate a questa terra. Così, il paesaggio assurge prepotentemente a deuteragonista, grazie ad immagini di grande potenza, fierezza, dai chiaroscuri così saturi, che rifuggono, però, l'esotismo. Cosa non scontata quando si filmano luoghi che tolgono il respiro per la loro bellezza, come queste valli.

Grande rilievo ha anche il sonoro che dà voce ora agli intensi silenzi, ora all'assordante soffio del vento e a tutti i suoni della natura che avvolgono gli abitanti e dialogano con loro.

Questa storia dovrebbe essere una storia al maschile, perché la società è ancora di stampo arcaico, patriarcale, una comunità in cui la donna non ha voce, come ribadisce il padre a Mosongooa, che si interessa alle loro difficoltà economiche. Ma la giovane cambia la storia, si fa protagonista della lotta con i bastoni, normalmente riservata agli uomini, compiendo, anche se in segreto, un atto di

fiero coraggio e conquista in premio quelle mucche che possono salvare dalla miseria lei e il padre. Un omaggio del regista a questa sua terra e ad un gesto esemplare che mette in discussione tradizioni ataviche senza rinnegarle completamente.